

6 Martedì 30 Dicembre 1997

INTERNO

LA STAMPA

IL CASO

DOMANI SCADONO I TERMINI

**D**OMANI si chiude e il giudice istruttore Rosario Priore non potrà più indagare sulla strage di Ustica. Dovrà invece riordinare la migliaia carte raccolte in sette anni di lavoro, metterle insieme e depositare tutto ai pubblici ministeri per le richieste finali. L'inchiesta è terminata, l'ultima proroga concessa dal Parlamento scade il 31 dicembre 1997, e i magistrati che ancora cercano la verità sull'abbattimento del Dc 9 dell'Alitalia che il 27 giugno 1980 uccise 81 persone dovranno trarre le conclusioni.

Ma per arrivare alla parola fine ci vorrà altro tempo. Il giudice istruttore Rosario Priore non potrà più indagare sulla strage di Ustica. Dovrà invece riordinare la migliaia carte raccolte in sette anni di lavoro, metterle insieme e depositare tutto ai pubblici ministeri per le richieste finali. L'inchiesta è terminata, l'ultima proroga concessa dal Parlamento scade il 31 dicembre 1997, e i magistrati che ancora cercano la verità sull'abbattimento del Dc 9 dell'Alitalia che il 27 giugno 1980 uccise 81 persone dovranno trarre le conclusioni.

In ogni caso, il 1998 sarà un anno di bilanci e di alcune parziali verità su quella misteriosa strage. Il giudice Priore non ha previsioni: «Le conclusioni le tirerà scrivendo l'ordinanza, bisogna rileggersi tutti e valutare il materiale nella sua interezza. Adesso è presto». Da come s'è svolta l'inchiesta, comunque, è facile prevedere che una parola definitiva sulle cause dell'abbattimento del Dc 9 sarà difficilmente si arriverà alla soluzione scientifica e provata del dilemma che - scaricato il condimento strutturale di cui pure si parlò all'inizio - arrovelava magistrati, periti, commissioni d'inchiesta parlamentari e non, addetti ai lavori: bomba o missile?

Le perizie accumulate nel corso degli anni, fino a supplere all'indagine di quella redattistica depositata tre settimane fa, hanno permesso di disegnare un probabile scenario di guerra sul cielo del mar Tirreno in

Le uniche certezze sembrano essere i depistaggi dell'Aeronautica



Qui sopra il giudice Rosario Priore, a destra il relitto del Dc-9 dell'Alitalia



Qui sopra il giudice Rosario Priore, a destra il relitto del Dc-9 dell'Alitalia

Storie, chi sa l'inchiesta  
Ma 17 anni dopo la verità resta lontana

quella sera di giugno: s'è arrivati a definire «non plausibile» l'ipotesi che gli aerei che volavano intorno al Dc 9 avevano i trasponder spenti, per evitare di essere identificati; ma la certezza che ad abbattere il biplano-Palermo fu un missile non è stata raggiunta. Così ne sono tornati riscossi i politici e i magistrati. «Purtroppo dal relitto che è stato recuperato e rimesso insieme non si capisce quello che è accaduto», spiega l'avvocato Costantino Martini, che fa parte del collegio di parte civile, «anche se sono stati trovati elementi compatibili con i residui di una testata da guerra. Quel relitto è ancora a disposizione degli americani, fino a quando non sarà di quella redattistica depositata tre settimane fa, hanno permesso di disegnare un probabile scenario di guerra sul cielo del mar Tirreno in

Quattro alti ufficiali ai vertici dell'Aeronautica militare nel 1980 - i generali Lamberto Bartolucci, Franco Ferri, Corrado Mallico e Zeno Tascio - sono stati inquisiti per sarentano contro organi costituzionali, con l'aggravante dell'alto tradimento previsto per i militari, perché con le loro presunte coperture o false indicazioni avrebbero impedito al governo di prendere i provvedimenti più adeguati. Su questa imputazione dovette rimanere in piedi nelle conclusioni del giudice istruttore, si appropria una complicata battaglia giuridica per l'eventuale prescrizione del reato, ma la gravità dei comportamenti e il dato storico sui depistaggi rimarrebbero in ogni caso.

Anche un altro generale, l'ex capo di Stato maggiore dell'Aeronautica, Franco Pisano, è finito sotto

inchiesta per i reati di abuso d'ufficio, falso ideologico, falso materiale e favoreggiamento che avrebbe commesso nel maggio 1989, con la relazione consegnata al ministro della Difesa. E pensare che quel documento si concludeva augurando la più ampia disponibilità e collaborazione dell'Aeronautica militare. È uno dei tanti paradossi venuti alla luce nel corso di un'inchiesta ricominciata quasi da zero nel 1990, a dieci anni dalla strage, alla quale domani verrà messo il punto. «E non si fosse pure tutto quel tempo - si rammarica l'avvocato Martini - oggi il giudice Priore sarebbe potuto arrivare a conclusioni diverse».

Giovanni Bianconi

DALLA PRIMA PAGINA

ISLAM E OCCIDENTE

co e iperpretato con il digiuno di Ramadan. Neppure il riesplorare del conflitto religioso, che in regioni cruciali come il Medio Oriente torna a oltrepassare la dimensione economica e politica della guerra, può infatti prescindere da questa grande novità: la **de-territorializzazione** delle divisioni religiose. È l'obbligatoria convivenza su territori comuni delle tre religioni del Libro, sta inducendo molti fedeli di buona volontà a cercare nel **pregare insieme**, cioè nei valori comuni dell'anno e della fratellanza fondata, in base al principio riassunto dallo sceicco Panchicci: «un singolo musulmano italiano nella frase: «Se ci odiamo fra noi non è perché siamo ebrei, cristiani, o musulmani, ma perché non lo siamo abbastanza». Belle parole, che non a caso però trovano un senso nel successivo rifiuto dell'aspettando religioso, cioè dell'illusione che dentro il mercato globalizzato possano omogeneizzarsi pure le fedi, alla stregua di un prodotto qualsiasi. Semmai, gli eventi ce lo confermano, rischia di accadere esattamente il contrario. Perché se è vero - come ha scritto il sociologo americano George Ritzer - che incede la **McDonaldizzazione** della società mondiale, cioè la razionalizzazione di sempre più aspetti della condizione umana, fino al punto che il fast-food in questione ha aperto una filiale perfino alla Mecca, è altrettanto vero che una religione **McDonaldizzata** non può produrre altro che la reazione integralista.

Il fondamentalismo islamico (ma anche ebraico, cristiano) non è un fenomeno di natura politica prima che religiosa, come ci raccomandano di sottolineare tanti studiosi. Ma sarebbe comunque ingenuo pensare che la spiritualità integrale dell'Islam possa lasciarsi intraprendere dall'economismo di una qualche religione universale. L'avvicinarsi, paradossalmente, produce sempre nuove distinzioni che vale pure, in misura minore, per i cristiani e addirittura per gli ebrei - forse i più vicini per tradizione culturale alla concezione laica delle istituzioni pubbliche - se è vero che varie comunità della Diaspora stanno rischiando dopo secoli la scissio-

Stato civile di Torino

**NATI DENUNCIATI IL 20 DICEMBRE 1997**  
Abramo Novati, Alessio Diego, Adz Rick Antonio, Colabardo Daniele, Draghetto Antonio, Doganoglu Emanuele, Du Pace Anna, Della Bianca Roberto, Feliciano Giorgio, Franchetti Lorenzo, Gianni Venosca, Gianotti Simone, Lazari Antonio, Massa Christiano, Mosca Daniele, Miral Mohamed, Agnesi Giuseppe, Cestini Carlo, Giamanovic Lidia, Predreben Nicole, Nesti Kevin, Speranza Zuleika, Zucchi Massimo.  
**MORTI DENUNCIATI IL 20 DICEMBRE 1997**  
Presto Casa di Cura, di Riposo e Assistenza Religiosa De Ponti Edmondo, Caccia Cesare di Riposo - Istituto di Riposo per la vecchiaia, nido e Menopausa (S. Giovanni), Accatino Adolfo ved. Galletti, a 90, Casa di Riposo Previdenza, a 86, Anziani (BA), Gatti Maria, a 83, Molinette, n. 4, in Vestime (AT), Serra Giulia Molinette, n. 42, Molinette, n. 4, a Torino, Applano Maria in Voghera, a 77, Molinette, n. 75, Anziani di Savoia, n. 4 Arcuti Salvario (FD), Brambilla Benedetto Carlo, a 66, Molinette, n. 4, in Acilia, a 55, Geronzi Giuseppe (FC), Coppola Anna ved. Suppa, a 69, Luigi Elisabetta (EV, vecchia Adesimaria), n. 4, Casali Francesco del Golfo (TP), Castagnone Gianluigi, a 69, San Val, n. 4, Torino, Gallo Aldo, a 77, Molinette, n. 4, Torino, Vassallo Ester ved. Bugnaga, a 74, Maurizioano, n. 5, Pietro in Canale (VA).

**Nati 20 - Morti 31**  
Ha raggiunto il suo Piero Teresa Bussolino ved. Fria. L'annuncio con dolore della cognata, la figlia Adriana, nipote e parenti tutti. Un ritratto in parrocchia. S. Agnese, a 50, Morcalesi 59. - Torino, 30 dicembre 1997. La famiglia Armandi partecipa commossa. E' mancata.

Stato civile di Torino

**NATI DENUNCIATI IL 20 DICEMBRE 1997**  
Cristianesimo è mancato all'affetto del suo caro.

**Giuseppe Graziano** di anni 67. L'annuncio con dolore della moglie Valentina, la sua figlia Antonia e Francesco nel diario del dolore della famiglia. S. Maria Maddalena, a 70, Molinette, n. 4, in Vestime (AT), Serra Giulia Molinette, n. 42, Molinette, n. 4, a Torino, Applano Maria in Voghera, a 77, Molinette, n. 75, Anziani di Savoia, n. 4 Arcuti Salvario (FD), Brambilla Benedetto Carlo, a 66, Molinette, n. 4, in Acilia, a 55, Geronzi Giuseppe (FC), Coppola Anna ved. Suppa, a 69, Luigi Elisabetta (EV, vecchia Adesimaria), n. 4, Casali Francesco del Golfo (TP), Castagnone Gianluigi, a 69, San Val, n. 4, Torino, Gallo Aldo, a 77, Molinette, n. 4, Torino, Vassallo Ester ved. Bugnaga, a 74, Maurizioano, n. 5, Pietro in Canale (VA).

**Caterina Sicurtà** n. Biga di anni 80. L'annuncio con dolore della moglie Grazia Morotti, la nipote Sandra con il marito Pier Vanni Brero e figlia cognata, nipote Daniela, la nipotina Carla, a 59, Savignano martedì 30 dicembre alle ore 14,30, nella parrocchia di S. Maria. - Torino, 29 dicembre 1997. La famiglia Vassallo partecipa commossa e si riunisce a famiglia per la perdita della cara MAMMA.

Stato civile di Torino

**NATI DENUNCIATI IL 20 DICEMBRE 1997**  
Cristianesimo è mancato all'affetto del suo caro.

**Giuseppe Graziano** di anni 67. L'annuncio con dolore della moglie Valentina, la sua figlia Antonia e Francesco nel diario del dolore della famiglia. S. Maria Maddalena, a 70, Molinette, n. 4, in Vestime (AT), Serra Giulia Molinette, n. 42, Molinette, n. 4, a Torino, Applano Maria in Voghera, a 77, Molinette, n. 75, Anziani di Savoia, n. 4 Arcuti Salvario (FD), Brambilla Benedetto Carlo, a 66, Molinette, n. 4, in Acilia, a 55, Geronzi Giuseppe (FC), Coppola Anna ved. Suppa, a 69, Luigi Elisabetta (EV, vecchia Adesimaria), n. 4, Casali Francesco del Golfo (TP), Castagnone Gianluigi, a 69, San Val, n. 4, Torino, Gallo Aldo, a 77, Molinette, n. 4, Torino, Vassallo Ester ved. Bugnaga, a 74, Maurizioano, n. 5, Pietro in Canale (VA).

**Antonio Sola in Lisi** di anni 67. L'annuncio con dolore della moglie Teresa, Funari mercoledì 30 ore 11,45 parocchia Sacra Famiglia. La presenza a partecipazione e ringraziamento.

**Stefano e Lina Vella** con famiglia profondamente affranta partecipano al dolore che ha colpito la famiglia Rossi per la perdita dell'amico Renato.

Stato civile di Torino

**NATI DENUNCIATI IL 20 DICEMBRE 1997**  
Cristianesimo è mancato all'affetto del suo caro.

**Giuseppe Graziano** di anni 67. L'annuncio con dolore della moglie Valentina, la sua figlia Antonia e Francesco nel diario del dolore della famiglia. S. Maria Maddalena, a 70, Molinette, n. 4, in Vestime (AT), Serra Giulia Molinette, n. 42, Molinette, n. 4, a Torino, Applano Maria in Voghera, a 77, Molinette, n. 75, Anziani di Savoia, n. 4 Arcuti Salvario (FD), Brambilla Benedetto Carlo, a 66, Molinette, n. 4, in Acilia, a 55, Geronzi Giuseppe (FC), Coppola Anna ved. Suppa, a 69, Luigi Elisabetta (EV, vecchia Adesimaria), n. 4, Casali Francesco del Golfo (TP), Castagnone Gianluigi, a 69, San Val, n. 4, Torino, Gallo Aldo, a 77, Molinette, n. 4, Torino, Vassallo Ester ved. Bugnaga, a 74, Maurizioano, n. 5, Pietro in Canale (VA).

**Adole Bessi ved. Matta** di anni 67. L'annuncio con immenso dolore, e fidele memoria, di Luigi Felici con Carlo, Roberto, Cristina e Valentina, e Renato con Carlo e Alberto. - Frassineto, 26 dicembre 1997.

**La Prociuti Rosa S.p.A.** prende parte al dolore del proprio presidente Renato Matta della sua famiglia per la perdita della **MADRE**. - Isolabella, 29 dicembre 1997.

NOTIZIE IN BREVE

ROMANO SU AN

«Sufficiente la svolta di Fiuggi»  
ROMA. «Quello che doveva dire, Fini l'ha detto a Fiuggi, e a me è parso sufficiente»: Sergio Romano giudica la svolta che tre anni fa portò dal suo al An, in vista delle assise di Verona. «Non credo che le pretese di scuse e di imprimatur antifascisti corrispondano ai sentimenti del Paese - aggiunge Romano in un'intervista al mensile Arco -». Credo che ci siano ancora alcuni centri d'informazione della pubblica opinione, centri culturali, stampa, forse parte dell'editoria, che continuano a rispondere a questa parola d'ordine. Non sono sicuro che il Paese lo percepisca come un problema.

SALAMONE

Brescia, furto in casa del pm  
BRESCIA. Numerosi oggetti e preziosi, il cui valore complessivo non è ancora stato accertato, sono stati rubati presumibilmente due notti fa nell'abitazione del pm bresciano Fabio Salamone. Il magistrato, che si è a lungo occupato delle inchieste che hanno coinvolto l'ex pm di Miami pulite Antonio Di Pietro, era da alcuni giorni in Sicilia, la sua ragione di origine, assieme ai figli ed ai figli per le vacanze natalizie. Secondo le prime indagini, i ladri probabilmente sapevano dell'assenza della famiglia e sono andati sul sicuro prendendo di mira l'abitazione, che si trova in un quartiere residenziale di Brescia. In questa stessa zona nei giorni scorsi ci sono stati altri furti in appartamenti.

PRODI

Conferma: niente sottopasso  
ROMA. In una lettera inviata al provveditore ai Lavori Pubblici, il presidente del Consiglio Romano Prodi conferma che il sottopasso non sarà realizzato per il Giugliano. Secondo quanto si è appreso, la lettera del premier fa seguito ad una richiesta di chiarimenti da parte del provveditore Russo. Nella missiva Prodi chiarisce che le prescrizioni formulate dal Consiglio dei Lavori Pubblici avrebbero consentito di realizzare il sottopasso, ma non entro la scadenza del dicembre '99.

CASSAZIONE

Giudizio a sezioni Unite per il 513  
ROMA. Sull'articolo 513 del codice di procedura penale sono state chiamate a decidere le Sezioni Unite penali della Cassazione. Saranno loro a dover valutare se vi è da sollevare o meno questione di legittimità costituzionale sul rispetto dei diritti di difesa. A chiederne la convocazione sulla questione è stata la IV sezione penale della Cassazione, a seguito del ricorso di due imputati, condannati in appello per le dichiarazioni rese al pm, durante le indagini preliminari, da altri due imputati che, però, si erano avvalsi della facoltà di non rispondere nel dibattimento. Alla Cassazione i ricorrenti avevano fatto presente il «nuovo articolo che prevede che l'utilizzazione delle dichiarazioni solo se queste vengono ripetute in aula. [Ag]

Stato civile di Torino

**NATI DENUNCIATI IL 20 DICEMBRE 1997**  
Cristianesimo è mancato all'affetto del suo caro.

**Giuseppe Graziano** di anni 67. L'annuncio con dolore della moglie Valentina, la sua figlia Antonia e Francesco nel diario del dolore della famiglia. S. Maria Maddalena, a 70, Molinette, n. 4, in Vestime (AT), Serra Giulia Molinette, n. 42, Molinette, n. 4, a Torino, Applano Maria in Voghera, a 77, Molinette, n. 75, Anziani di Savoia, n. 4 Arcuti Salvario (FD), Brambilla Benedetto Carlo, a 66, Molinette, n. 4, in Acilia, a 55, Geronzi Giuseppe (FC), Coppola Anna ved. Suppa, a 69, Luigi Elisabetta (EV, vecchia Adesimaria), n. 4, Casali Francesco del Golfo (TP), Castagnone Gianluigi, a 69, San Val, n. 4, Torino, Gallo Aldo, a 77, Molinette, n. 4, Torino, Vassallo Ester ved. Bugnaga, a 74, Maurizioano, n. 5, Pietro in Canale (VA).

**Antonio Sola in Lisi** di anni 67. L'annuncio con dolore della moglie Teresa, Funari mercoledì 30 ore 11,45 parocchia Sacra Famiglia. La presenza a partecipazione e ringraziamento.

**Stefano e Lina Vella** con famiglia profondamente affranta partecipano al dolore che ha colpito la famiglia Rossi per la perdita dell'amico Renato.

Stato civile di Torino

**NATI DENUNCIATI IL 20 DICEMBRE 1997**  
Cristianesimo è mancato all'affetto del suo caro.

**Giuseppe Graziano** di anni 67. L'annuncio con dolore della moglie Valentina, la sua figlia Antonia e Francesco nel diario del dolore della famiglia. S. Maria Maddalena, a 70, Molinette, n. 4, in Vestime (AT), Serra Giulia Molinette, n. 42, Molinette, n. 4, a Torino, Applano Maria in Voghera, a 77, Molinette, n. 75, Anziani di Savoia, n. 4 Arcuti Salvario (FD), Brambilla Benedetto Carlo, a 66, Molinette, n. 4, in Acilia, a 55, Geronzi Giuseppe (FC), Coppola Anna ved. Suppa, a 69, Luigi Elisabetta (EV, vecchia Adesimaria), n. 4, Casali Francesco del Golfo (TP), Castagnone Gianluigi, a 69, San Val, n. 4, Torino, Gallo Aldo, a 77, Molinette, n. 4, Torino, Vassallo Ester ved. Bugnaga, a 74, Maurizioano, n. 5, Pietro in Canale (VA).

**Antonio Sola in Lisi** di anni 67. L'annuncio con dolore della moglie Teresa, Funari mercoledì 30 ore 11,45 parocchia Sacra Famiglia. La presenza a partecipazione e ringraziamento.

**Stefano e Lina Vella** con famiglia profondamente affranta partecipano al dolore che ha colpito la famiglia Rossi per la perdita dell'amico Renato.

ANNIVERSARI

- 30-12-1996 30-12-1997  
**Rosa Zeppegno** ved. Carrato  
Mamma, sempre con noi.  
1987  
**dott. Nino Agghemo**  
Amico di NINO. Sei stato la mia ragione di vita. Iva. -  
**Pelaghera**, 29 dicembre 1997.
- 1990  
**FRANCESCO DOTTOR**  
**Alberto Avagnina**  
Con noi sempre.  
1977  
**Lucilla Gavello Boggio**  
figlia del ricordo.  
1987  
**Lidia Delmastro Mussò**  
Il tuo esempio vive nei tuoi cari.  
1992 30 DICEMBRE 1997  
Lo so, ti amo, ti seguirò nel cielo. Ricordando con tenerezza.  
**Gianpiero Novati**